

TESTATA: Il Punto
DATA: 18 Giugno 2010

Bentornate fontanelle



BENTORNATE FONTANELLE

Cavalcando l'onda del green thinking e della sempre attuale tematica acqua, un numero crescente di comuni anche in Italia hanno deciso di offrire come servizio pubblico, i Chioschi dell'Acqua. Un sistema evoluto e regolamentato che riporta in auge le, antiche e tanto amate, fontanelle nei "Borghi più Belli d'Italia" e nelle città del nostro Paese.

La fontana pubblica nell'arredo urbano è da sempre simbolo di condivisione, design, storia e tecnologia per il nostro Paese. In anni dove il rispetto per l'ambiente è una tematica ricorrente e sempre più nota, il **Chiosco dell'Acqua** è diventato uno strumento per veicolare una nuova cultura dell'acqua come risorsa da rispettare e salvaguardare; una risorsa pubblica di qualità a disposizione della cittadinanza.

Per questo, sempre più Amministrazioni locali italiane stanno decidendo di avviare programmi per l'installazione, all'interno delle proprie piazze, di fontanelle pubbliche regolamentate e controllate, tutelando così sia le tasche dei cittadini che l'ambiente circostante. Inoltre i Chioschi sono delle vere e proprie forme di architettura e arredo urbano che possono essere totalmente personalizzate in termini cromatici e di vestizione grafica.

Da sottolineare è anche l'importanza dei Chioschi come **catalizzatori in termini di aggregazione sociale**, nati per una fruizione collettiva che viene sempre più apprezzata dai cittadini. La ricerca C.R.A. del 2010 commissionata da AQUA ITALIA su un campione di 2500 individui e rappresentativa dell'intero panorama nazionale, evidenzia infatti che il **57,3%** degli intervistati è **interessato ad usufruire del servizio**. Se fino a pochi anni fa questa possibilità era conosciuta per lo più ai soli addetti ai lavori, oggi quasi la metà dei nostri connazionali è a conoscenza, con precisione, che è possibile dire addio alle vecchie casse di acqua

minerale in bottiglia approvvigionandosi presso le moderne strutture che molti Sindaci hanno scelto di installare nelle proprie città (il 48,6% sa dell'esistenza del servizio).

Le novità continuano, poiché le fontanelle **diventano veicolo di comunicazione tra le realtà locali e i cittadini**, tramite le campagne di promozione dell'uso consapevole dell'acqua e tramite l'affissione di campagne sociali di comunicazione presso i Chioschi stessi. **I più tecnologici sono dotati addirittura di schermi LCD e, in alcuni casi, di sistemi interattivi come i moderni monitor touch screen.**

Sempre più italiani, quindi, possono **godere dell'erogazione pubblica, gratuita o dietro pagamento di un minimo contributo, di acqua potabile affinata, refrigerata e gassata**. Le fontanelle tornano dunque in auge, non come versione vintage delle loro antenate, bensì come **evoluzione del servizio pubblico** che svolgevano fino a qualche decennio fa.

I Chioschi dell'Acqua, in particolare, **promuovono il concetto di mondo sostenibile in quanto sono alimentati da acqua di acquedotto trattata che, quindi, può definirsi "a chilometri zero"**. Queste strutture contribuiscono infatti alla **riduzione degli investimenti e dei costi di gestione delle amministrazioni comunali per il recupero e il riciclo della plastica**, in particolare del PET con il quale sono realizzate molte delle acque imbottigliate. Per avere un'idea più precisa degli ordini di grandezza relativi basti pensare che, in fase di produzione, 1 kg



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



di PET che corrisponde a circa 25 bottiglie da 1,5 litri consuma 2 kg di petrolio e 17,5 litri d'acqua che rilascia nell'atmosfera 40 gr di idrocarburi, 25 gr di ossidi di zolfo, 20 gr di ossidi di azoto, 18 gr di monossido di carbonio e 2,3 kg di anidride carbonica (gas responsabile dell'effetto serra).

A titolo esemplificativo, il prelievo annuo di 300.000 litri di acqua da un Chiosco consente un risparmio di 200.000 bottiglie di PET da 1,5 litri equivalenti a 60.000 kg di PET in meno da smaltire o avviare al recupero. Ne deriva, quindi, la mancata produzione dello stesso che consente un risparmio di 1.380 kg di CO₂ e la mancata emissione di 7.800 kg di CO₂ per il trasporto (dato stimato su una tratta media di 350 km).

Il vantaggio economico per il grande pubblico è una delle principali qualità del servizio. Infatti, nella maggior parte dei casi l'erogazione è completamente gratuita. Per chi risiede in un comune dove non è ancora stato predisposto il Chiosco, è possibile risparmiare scegliendo il trattamento dell'acqua domestica. Un litro di acqua del rubinetto può costare dalle 300 alle 1000 volte meno dell'acqua in bottiglia oltre al notevole risparmio di tempo e denaro investito per recarsi al supermercato.

Il terreno per la crescita del fenomeno delle moderne "fontanelle" è davvero fertile. Sono già alcune centinaia, infatti, quelle installate in tutto il Paese e tra coloro i quali non hanno a disposizione il servizio nel proprio Comune, il 25,8% dichiara che se la sua Amministrazione comunale aderisse all'iniziativa lo utilizzerebbe di certo (mentre solo il 13% si dice non interessato).

In particolare nel Sud Italia, dove si rileva il minor consumo di acqua potabile del rubinetto, il 52% dei residenti lo utilizzerebbe di certo. Inoltre il 49% dei residenti in Emilia Romagna, il 41% dei residenti nel Lazio e il 39,5% dei residenti in Piemonte e Liguria che attualmente non conoscono l'iniziativa, la utilizzerebbero di certo se il proprio Comune aderisse.

Scegliere di valorizzare le risorse del territorio ottimizza la qualità della vita degli italiani. Questo è l'obiettivo che un numero sempre maggiore di amministrazioni comunali ha deciso di perseguire così da offrire un servizio utile per i cittadini e amico dell'ambiente.

Per informazioni e approfondimenti
Ufficio Stampa Associazione Aqua Italia:

Cecilia Cerri - GWC WORLD Tel 02.7395.1439
cerri@gwcworld.com Fax 02.7395.3426



ASSOCIAZIONE AQUA ITALIA

*Associazione delle aziende costruttrici e produttrici di impianti
per il trattamento delle acque primarie*

Dalla seconda metà degli anni settanta, è l'associazione delle aziende costruttrici e produttrici di impianti, prodotti chimici, accessori e componenti per il trattamento delle acque primarie (non reflue) per uso civile, industriale e per piscine. Fa parte di ANIMA (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine). Aderisce a AQUA EUROPA (Federazione Europea delle Associazioni per il trattamento dell'acqua) di cui è socio fondatore ed opera attivamente all'interno di numerosi comitati tecnici del GEN (Comitato Europeo di Standardizzazione) e dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione).

Tra i principali obiettivi associativi vi è la diffusione a tutti i livelli di tematiche relative alla qualità dell'acqua e alla conoscenza dei parametri chimico-fisici e microbiologici che la caratterizzano. L'associazione è impegnata su numerosi fronti tra i quali spicca per importanza il ruolo di intermediatore con le Istituzioni, grazie al quale, tra gli altri fini, sostiene gli interessi e le richieste del settore partecipando alla stesura e alla revisione dei testi ufficiali.

Inoltre, uno tra i più attuali obiettivi di Aqua Italia e delle aziende associate, è anche quello di lavorare per una concreta riduzione degli sprechi energetici, l'eliminazione degli inquinanti pericolosi per l'uomo e per l'ambiente e la tutela della risorsa più importante del pianeta. Per perseguirlo svolge e sostiene numerose iniziative di informazione e divulgazione della cultura dell'acqua come convegni e progetti di comunicazione a più ampio raggio dedicati sia ai player di mercato settore che al grande pubblico.